

28 novembre 2009

**Pensare il territorio in modo
condiviso.**

**I progetti di pianificazione
sostenibile della Fondazione
COGEME Onlus**

Prof. Ing. Maurizio Tira

*Ordinario di Tecnica e pianificazione urbanistica
Università degli Studi di Brescia – DICATA
Presidente del Centro Studi Città Amica*

Le ragioni e le domande

Perché la tematica ambientale che assume ogni giorno maggiore rilevanza nella consapevolezza scientifica non sempre incrocia efficacemente le pratiche di pianificazione e governo del territorio messe in atto dalle amministrazioni locali?



Una constatazione

Nella pianificazione si evita quasi sempre la valutazione del “ciclo” che porta dalle trasformazioni di destinazione d’uso dei suoli, alla necessità di infrastrutturazione, al consumo energetico, alla produzione dei rifiuti, ecc..



Una considerazione

Il piano urbanistico non ha saputo (qualche volta non ha voluto?) contrastare gli sviluppi disordinati che contraddicono il termine stesso “regolatore”.



Un esito perverso

Il piano non ha impedito la costruzione in aree sensibili dal punto di vista ambientale, anche dove la prassi delle comunità locali non l'aveva mai consentito.



Un esito perverso bis

Oggi alcune trasformazioni sono indotte dall'obbligo di redigere un nuovo piano!

Se in Lombardia ognuno dei circa 1500 comuni inserisce in media ambiti di trasformazione di 20.000mq (che è poco!), si consuma nuovo suolo per 30.000.000mq solo perché si è “dovuto” fare un piano.



Un esito “pericoloso”

Il piano non solo non protegge dai rischi ambientali, ma in alcuni casi determina nuove condizioni di rischio che si palesano solo in occasione degli eventi rari (alluvioni, ecc..), terremoti, ecc..

Il progetto: Sostenibilità e governo del territorio

Declinare la sostenibilità nelle comunità locali, attraverso la redazione degli strumenti di pianificazione urbanistica

La LR n.12 11/03/2005 inserisce, tra i principi ispiratori, il principio di sostenibilità, inteso come *“garanzia di uguale possibilità di crescita del benessere dei cittadini e di salvaguardia dei diritti delle future generazioni.*

Governo del territorio

... nel senso che le azioni urbane sono sempre più di gestione dei processi, anche sociali, che interessano la città e nell'ottica di un nuovo ruolo riconosciuto ai "portatori di interesse", non solo controllori ex-post delle scelte delle amministrazioni, ma parte attiva nel processo decisionale.

Governo del territorio

perché una sfida significativa per il futuro dello sviluppo sostenibile si gioca in una migliore definizione dei modelli di sviluppo del territorio extraurbano, delle aree agricole, ancora sufficientemente vaste, ma sempre meno utilizzate ai fini della produttività primaria.

Le buone idee (1)

La crescita urbana non è un dato scontato in questo momento storico.

La domanda sociale si sposta sempre più su livelli di qualità dei servizi e controllo del valore immobiliare

Le buone idee (2)

Nel caso di trasformazioni commisurate a bisogni socio-economici, serve definire criteri che misurando il costo dell'urbanizzazione, utilizzino metodi di compensazione preventiva delle trasformazioni sullo stato di naturalità dei terreni e per gli effetti indotti (ad esempio la mobilità generata dagli attrattori)

Il progetto (1)

Costruire dal basso:

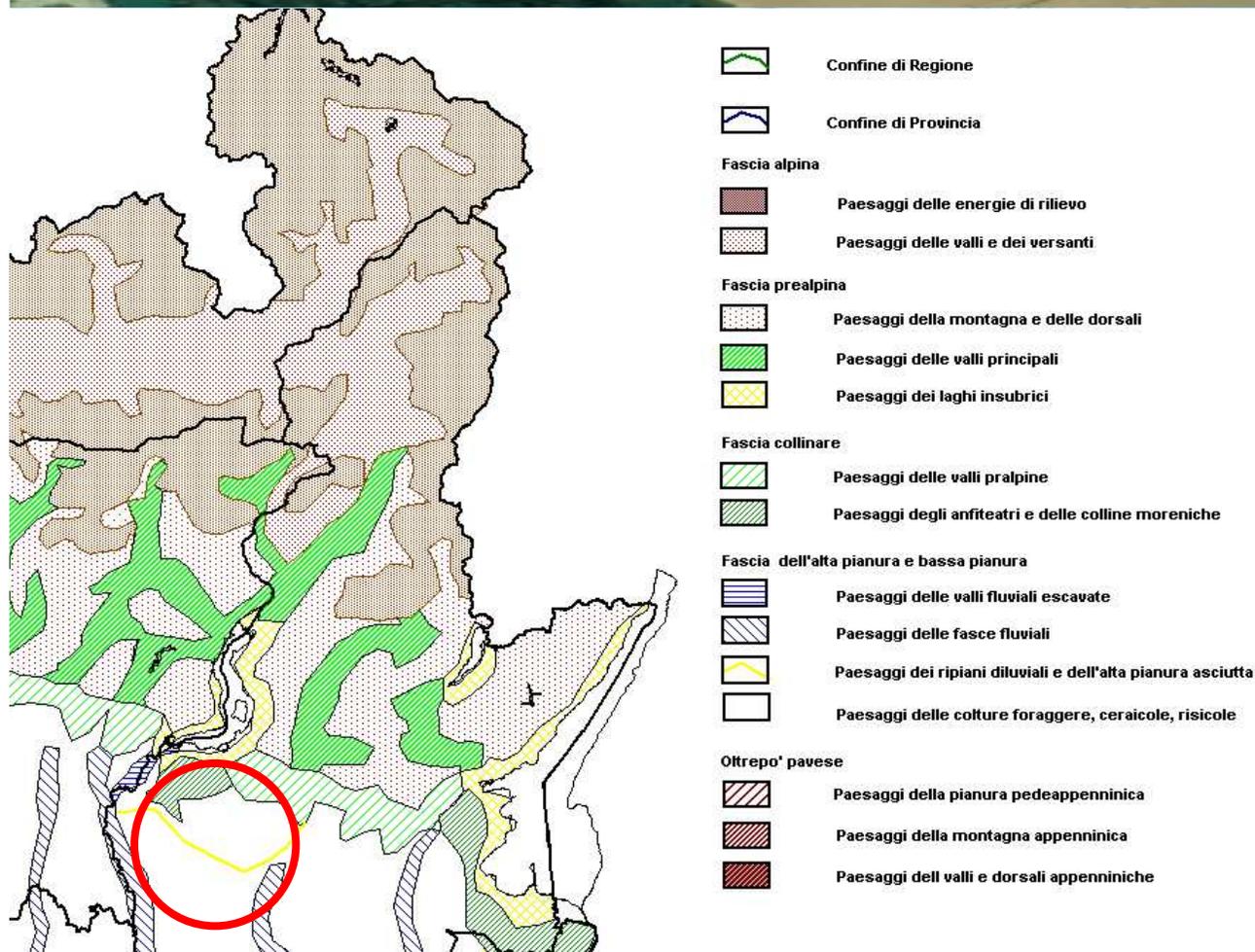
- **La consapevolezza dei problemi**
- **La consapevolezza dei temi ambientali rilevanti**
- **Un set di indicatori**
- **Lo studio degli impatti cumulativi**

Scambiare:

- **Le buone politiche**
- **Le buone pratiche**

Il progetto (1)

La Franciacorta



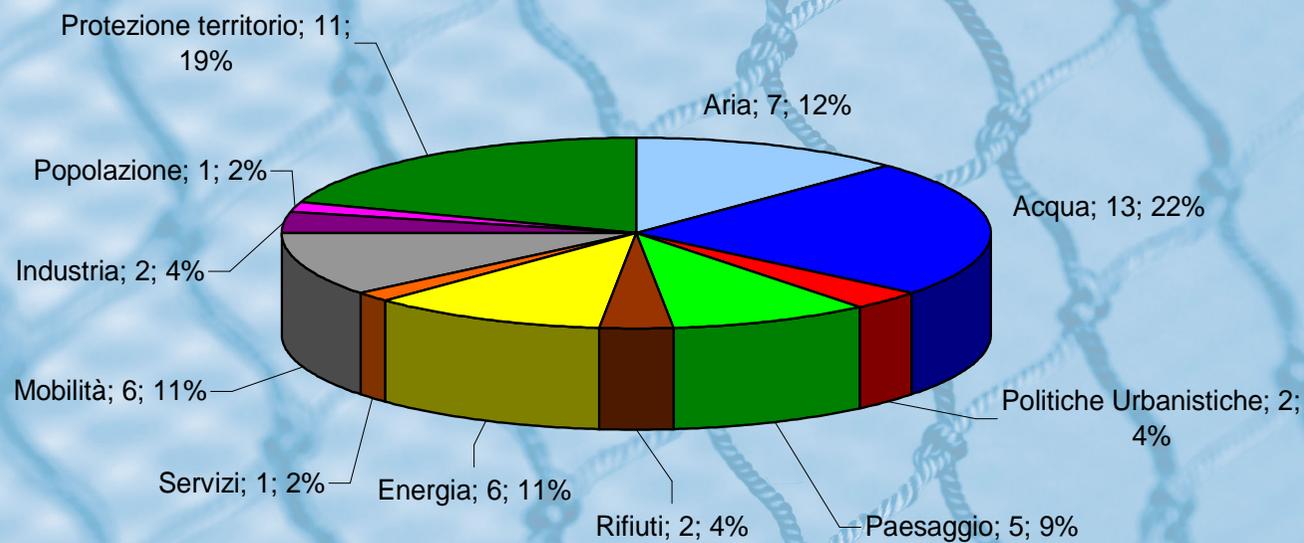
Identificare gli obiettivi di sostenibilità ambientale per il territorio della Franciacorta

Il progetto (2)

La Franciacorta

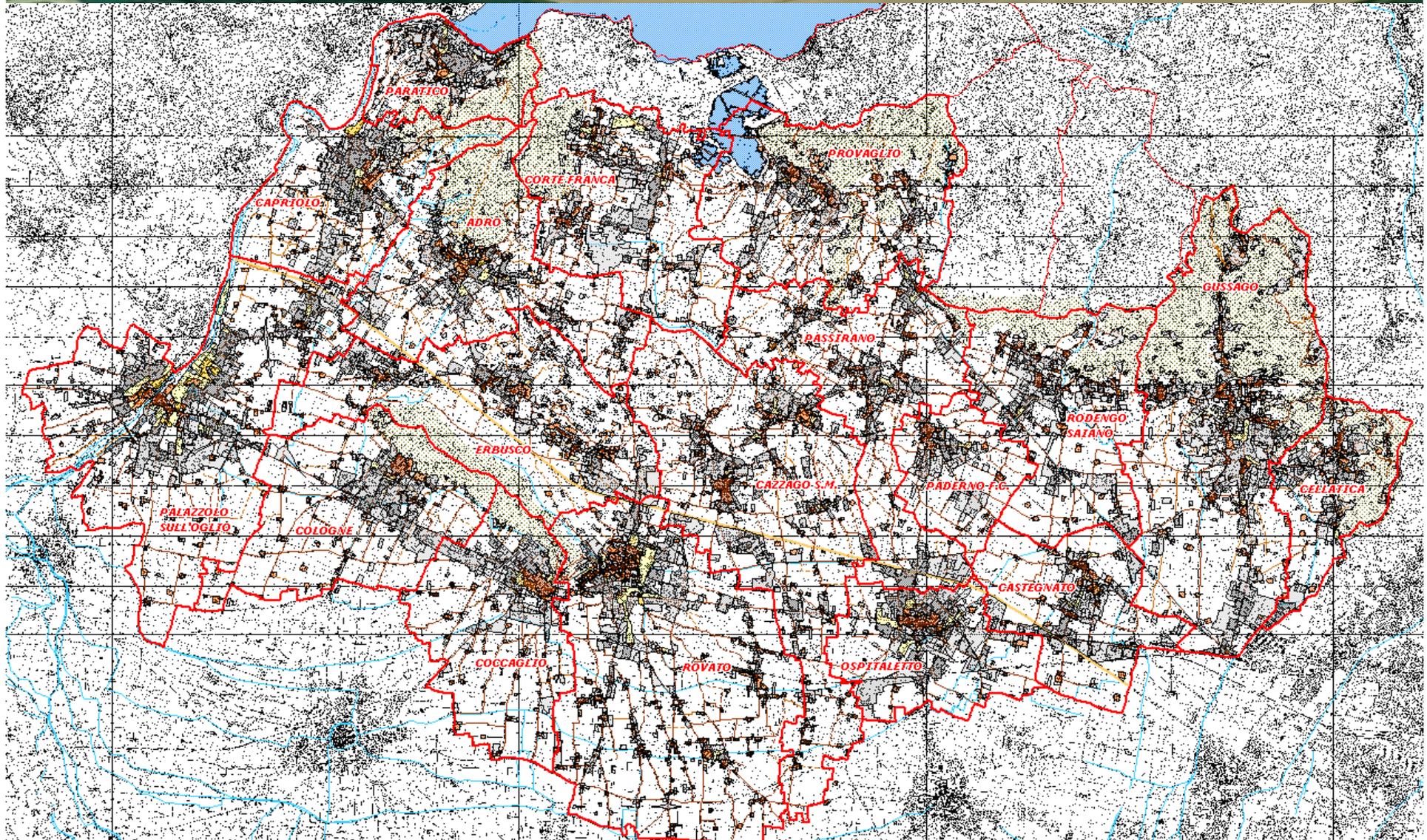
Franciacorta sostenibile_Temi ambientali

Quali sono i temi ambientali con cui la pianificazione territoriale si deve confrontare?

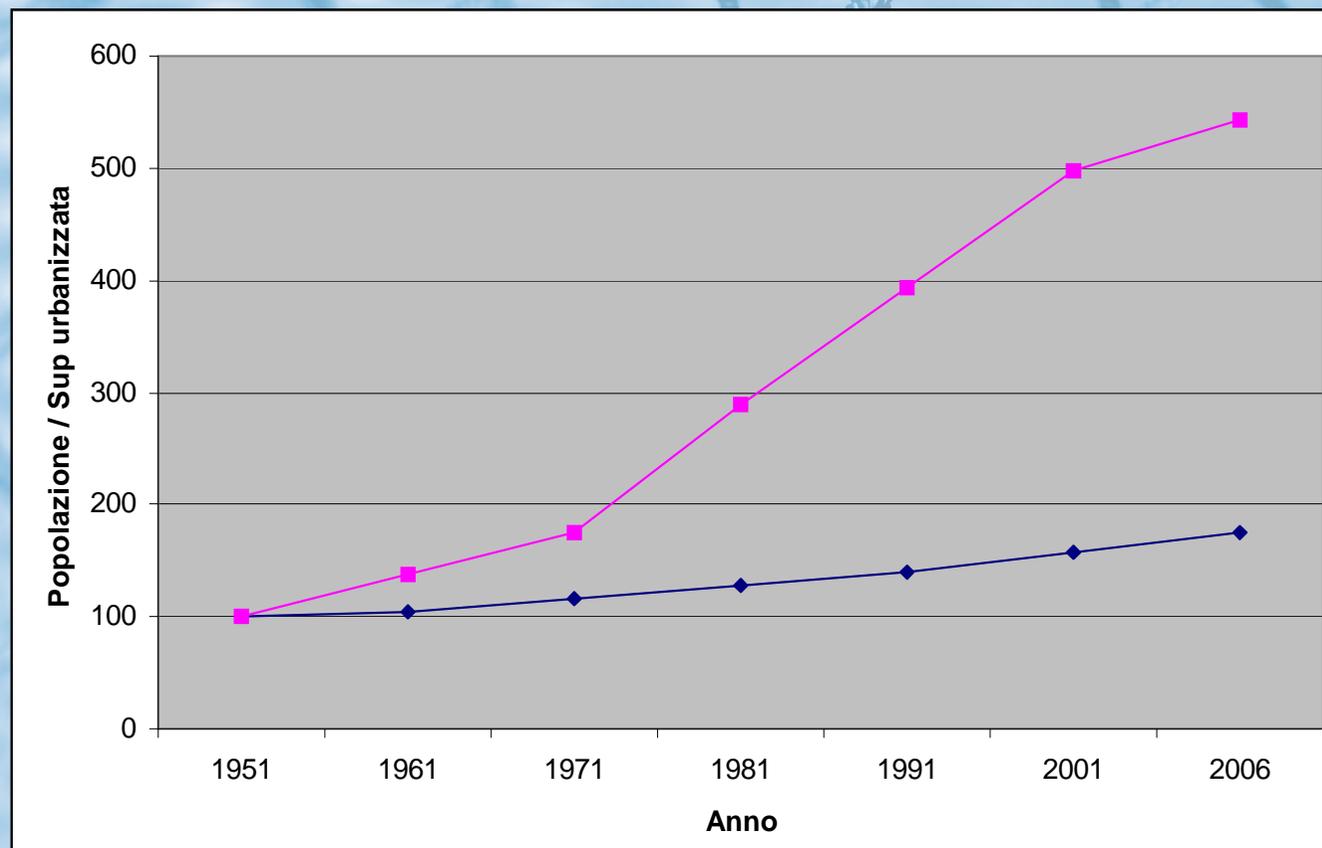


Il progetto (3)

La Franciacorta



Il progetto (4) La Franciacorta



Nel 1951 erano circa 150 i mq urbanizzati per abitante, nel 2006 sono diventati 460

Fatto 100 il valore del 1951, sia per la popolazione che per la sup. urbanizzata

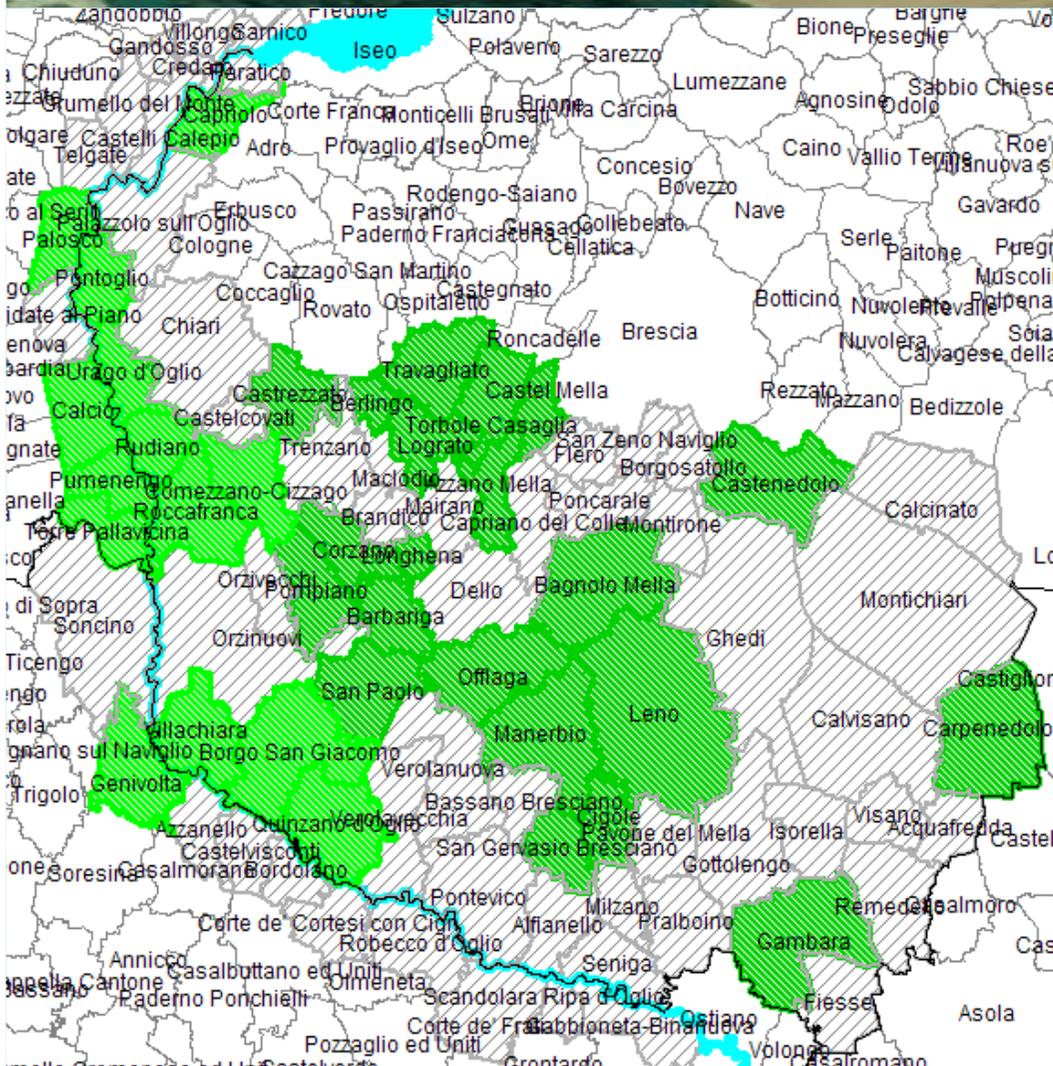
Il progetto (1)

La pianura irrigua



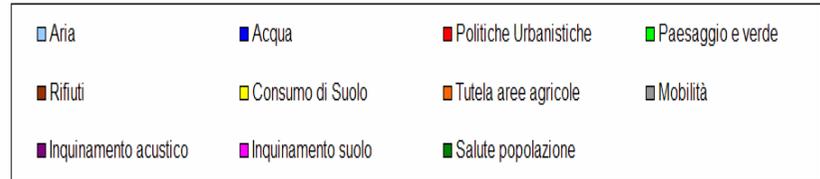
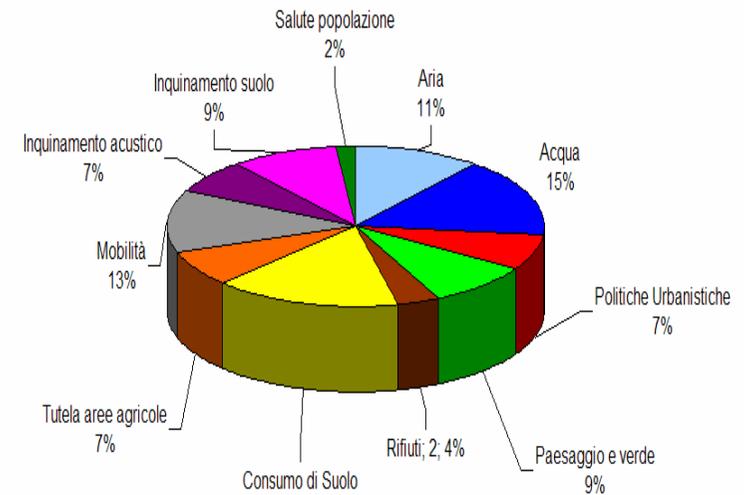
Il progetto (2)

La pianura irrigua



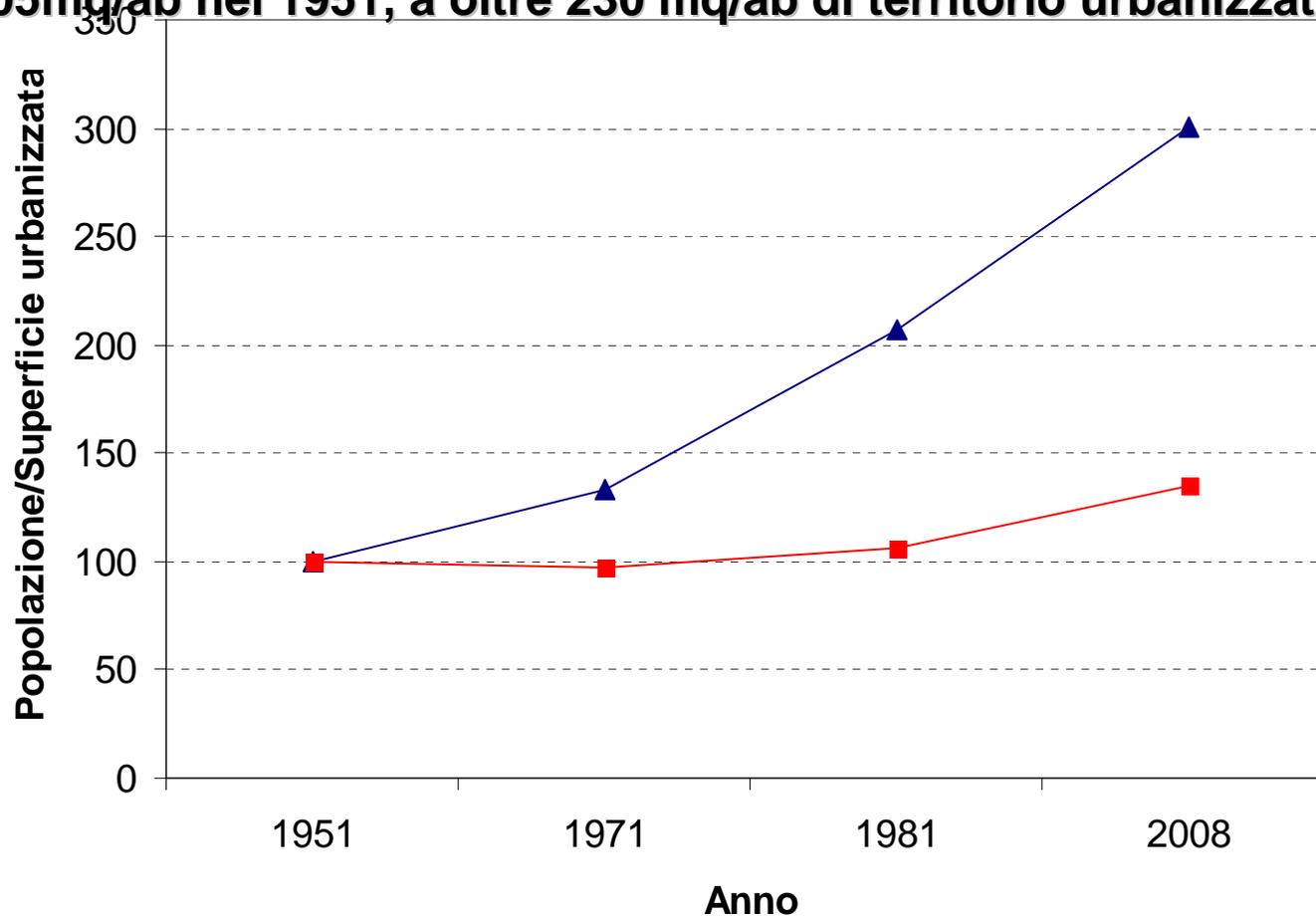
Comuni della Bassa bresciana Temi ambientali

Quali sono i temi ambientali con cui la pianificazione territoriale si deve confrontare?



Il progetto (3) La pianura irrigua

da circa 105mq/ab nel 1951, a oltre 230 mq/ab di territorio urbanizzato nel 2008



▲ sviluppo suolo urbanizzato ■ popolazione

Il sogno

**Provare a costruire
l'indispensabile consenso
politico su altro che non sia il
soddisfacimento della
domanda di "costruzione"!**



Prof. Ing. Maurizio TIRA
**Dipartimento di Ingegneria civile,
architettura, territorio e ambiente**
Università degli Studi di Brescia
Via Branze, 43
25123 BRESCIA
Tel. 030 3711304 - Fax. 030 3711312
e.mail: tira@ing.unibs.it